

COMUNICATO UFFICIALE N.3

Modena, 8 Ottobre 2025 (agg. 9/10)

Si informa che il Consiglio Territoriale, previa verifica con gli uffici federali preposti ha deliberato una modifica operativa in relazione al tesseramento e conseguente attività di Segnapunti Associati ed Arbitri Associati che abbiano già compiuto il 65° anno di età.

Sono pertanto modificati i punti 11 e 18 del Comunicato Ufficiale n.1 come segue:

SEGNAPUNTI ASSOCIATO

PUNTO 11.g

potranno svolgere le loro funzioni **fino ai 64° anni (65° non compiuto) e in deroga fino al compimento del 80° anno di età.**

Le **società dovranno inviare la richiesta di deroga all'attenzione del Consiglio Territoriale indirizzando mail a segreteria@fipav.mo.it contenente cognome, nome, data di nascita e numero di matricola del/i tesserato/i interessati.**

La richiesta dovrà pervenire entro il 30 settembre di ogni anno e comunque almeno 15 giorni prima dell'impiego del tesserato in qualità di segnapunti ed, in ogni caso, lo stesso **non potrà esercitare le funzioni di segnapunti associato senza il rilascio dell'autorizzazione** da parte del Presidente Territoriale.

E' demandato all'Ufficiale di Gara presente sul campo la verifica della posizione di ogni singolo tesserato al momento di ogni incontro.

Nel caso in cui l'arbitro dovesse riscontrare un segnapunti associato non in regola potrà avocare a sé le relative funzioni, oppure assegnarle al 2° arbitro, se presente, reperire altro segnapunti associato disponibile in tempi strettissimi oppure incaricare persona ritenuta idonea presente sul campo.

L'eventuale attività di segnapunti, per tesserati dal compimento del 65° anno di età, **senza il possesso dell'autorizzazione in deroga, sarà sanzionata con la sospensione** fino alla regolarizzazione della posizione

La situazione è equivalente alla "mancanza del segnapunti" e pertanto il Giudice Sportivo Territoriale applicherò quanto stabilito al punto "m".

ARBITRO ASSOCIATO

PUNTO 18.d

I tesserati abilitati alle funzioni di **arbitro associato potranno svolgere le loro funzioni fino ai 64° anni (65° non compiuto) e del 75° anno di età**, fermo restando l'obbligo per tutti gli arbitri associati (tranne quelli già tesserati come atleti) di presentare un certificato di idoneità sportiva non agonistica (validità annuale) e che tale certificato deve essere custodito dal Presidente del sodalizio di appartenenza.

Le **società dovranno inviare la richiesta di deroga all'attenzione del Consiglio Territoriale indirizzando mail a segreteria@fipav.mo.it contenente cognome, nome, data di nascita e numero di matricola del/i tesserato/i interessati.**

La richiesta dovrà pervenire entro il 30 settembre di ogni anno ed almeno 15 giorni prima dell'impiego del tesserato in qualità di arbitro associato ed, in ogni caso, lo stesso **non potrà esercitare le funzioni di arbitro associato senza il rilascio dell'autorizzazione** da parte del Presidente Territoriale.

E' demandato al Giudice Sportivo Territoriale la verifica della posizione di ogni singolo tesserato in deroga, al momento dei controlli di conformità ed omologa dell'incontro diretto.

L'eventuale attività di arbitro associato, per tesserati dal compimento del 65° anno di età, senza il possesso dell'autorizzazione in deroga, **sarà sanzionata** con

- **multa** a carico della Società di tesseramento dell'arbitro associato pari ad **Euro 50,00** (cinquanta/00) a carico della Società
- la **sospensione dell'arbitro associato** fino alla regolarizzazione della posizione.

ARBITRO ASSOCIATO

PUNTO 18.f

Nel caso in cui **svolga la funzione di Arbitro Associato una persona abilitata, con apposito corso, ma non in regola con il tesseramento, sarà sanzionata con una multa pari a TRE volte l'importo del singolo contributo gara con un minimo di Euro 50,00 (cinquanta/00).**

Si informa che, preso atto del numero delle squadre iscritte al campionato di 1ª Divisione Maschile, il Consiglio Territoriale ha deciso di ufficializzare **l'indizione del campionato di 2ª Divisione Maschile per la stagione 2026/2027.**

Pertanto, sono così modificate le norme organizzative del campionato.

CAMPIONATO 1ª DIVISIONE MASCHILE

PROMOZIONI

Due le squadre promosse al campionato di serie D Maschile 2026/2027.

Le formazioni saranno decise dal play-off promozione che si disputerà tra le prime e le seconde squadre dei due giorni che saranno organizzati.

RETROCESSIONI

Al fine di procedere all'indizione dei campionati di 1ª Divisione Maschile e 2ª Divisione Maschile 2026/2027 il Consiglio Territoriale ha deciso che le squadre retrocesse dal campionato 2025/2026 saranno in numero tale da assegnare al campionato di 1ª Divisione Maschile 2026/2027 un numero di dodici Società aventi

diritto comprensivo delle eventuali formazioni retrocedenti dal campionato di serie D Maschile 2025/2026.

Al momento si prevede la disputa di eventuale play-off retrocessione, tra le seste e settime classificate dei due gironi organizzati, valido per assegnazione di due diritti al campionato di 1ª Divisione 2026/2027 e determineranno conseguenti due retrocessioni.

Retrocedono al campionato di 2ª Divisione 2026/2027, oltre alle due squadre sopra citate, le squadre classificate dal 15° posto in poi in ordine di classifica generale avulsa (le ottave dei gironi A-B).

La prevista riunione, pre-campionato viene pertanto annullata.

E' demandato alla Commissione Gare Territoriale la predisposizione delle note organizzative generali compresa la normativa play-off e play-out nonché la definizione entro il 31 marzo 2026 dei primi criteri relativi alle retrocessioni adattati all'andamento dei campionati regionali in base ai quali potrebbero essere stabilite ulteriori o minori retrocessioni verso il campionato di 2ª Divisione.

A seguito l'emissione del presente Comunicato sarà conseguentemente aggiornato anche il Comunicato Ufficiale n.1 – Guida della stagione sportiva Territoriale – ai punti 11.g – 18.d.f – indizione campionato di 1ª Divisione Maschile - <https://www.fipav.mo.it/comunicati/comunicato01.html>

C.T. FIPAV MODENA